

_Lettera_N_4622

Ad un benefattore non identificato

*Torino, 26 novembre 1858

Benemerito Signore,

Omne trinum est perfectum, Sig. Cavaliere, ed io ho bisogno che nella sua carità compia questo numero.

Domani a sera passerò da Lei per ricevere la limosina che ci è indispensabile per far fronte alle spese di questa quindicina, se nella sua bontà sarà in animo di farla. Così saranno compiuti i lavori che la necessità ci costringeva a non omettere senza grave danno.

Le chiedo la quietanza che l'altra volta non ho cercato di fare per diminuirle il disturbo.

Io ed i miei poveri ragazzi ci uniamo per inviare sopra di Lei la benedizione del Signore e sopra il suo commercio mentre con pienezza di stima e di riconoscenza mi professo

Di V. S. Benemerita

Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Gio.